

COMUNE DI NEPI

PROVINCIA DI VITERBO

Ordinanza N. Data di registrazione 102 28/10/2025

OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE DI ATTIVAZIONE DEL POZZO CONCIO 1 ALLA SOCIETA TALETE SPA

SETTORE 2 SEGRETERIA

Preso atto che è stata riscontrata l'assenza di regolarità del flusso idrico in varie parti del territorio comunale;

Viste le numerose segnalazioni da parte dei cittadini che lamentano la carenza del flusso idrico per cui si rende necessario intervenire con urgenza;

Sentita per le vie brevi la società TALETE, attuale gestore del servizio idrico, la quale ha comunicato che tale disagio è determinato da probabili dispersioni nella condotta idrica principale, in corso di accertamento;

Preso atto che la Talete sta effettuando le verifiche utili al fine di stabilire la causa di tale carenza d'acqua ed intervenire definitivamente per la risoluzione della problematica;

Considerato che nelle more delle verifiche da parte del gestore, si rende opportuno disporre provvisoriamente l'attivazione del pozzo Concio 1 (privo di dearsenificatore), al fine di garantire la regolarità del flusso idrico alla popolazione;

VISTO l'art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267 del 10 agosto 2000 e s.m.i. (TUEL), secondo il quale compete al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adottare le ordinanze contingibili ed urgenti;

ORDINA

Alla società Talete Spa in qualità di gestore del servizio idrico integrato dell'Ente a provvedere tempestivamente, ed esclusivamente in via provvisoria, all'attivazione del Pozzo Concio 1 al fine di garantire la regolarità del flusso idrico alla cittadinanza;

DISPONE

IL DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA PER USI POTABILI, PER L'INCORPORAZIONE NEGLI ALIMENTI E COME BEVANDA, CON DECORRENZA IMMEDIATA E FINO ALLA REVOCA DELLA PRESENTE.

L'UTILIZZO DELL'ACQUA DEVE ESSERE LIMITATO AD USI IN IMPIANTI TECNOLOGICI E PER IGIENE DOMESTICA.

DISPONE

- Che la presente ordinanza venga immediatamente notificata alla società TALETE SPA;

Che il presente provvedimento venga:

- Pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune;

AVVERTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dall'avvenuta notifica

IL SINDACO

Vita Franco / InfoCamere S.C.p.A. (atto sottoscritto digitalmente)